



Settore 4
Servizio Viabilità

COMUNE DI SCHIO
(Provincia di Vicenza)

**BANDO PER L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO E/O L'INSTALLAZIONE
DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DEGLI EDIFICI FINALIZZATI A PREVENIRE O MITIGARE
GLI EFFETTI DI EVENTI ALLUVIONALI**

A. INTERVENTI, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

A seguito degli eventi alluvionali verificatisi in più riprese nell'anno 2024 e dei conseguenti danni registrati alle proprietà, con il presente bando il Comune di Schio intende sostenere i cittadini e le attività commerciali danneggiate, che abbiano acquistato o acquistino sistemi o dispositivi di protezione finalizzati a prevenire o mitigare gli effetti di eventi alluvionali.

Il presente bando è pertanto rivolto a soggetti privati e persegue le finalità della salvaguardia dei beni mobili ed immobili in caso di allagamenti derivanti da acque meteoriche provenienti da aree pubbliche o private quali strade, parcheggi, corsi d'acqua, etc. in occasione di particolari avversità meteorologiche.

Oggetto del contributo sono le barriere, paratie, pompe o sistemi di svuotamento di locali interrati, comprendendo interventi sia di sola fornitura sia di fornitura e posa in opera di tali dispositivi.

A.2 Riferimenti normativi

- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico degli Enti Locali"
- Delibera di Giunta Comunale di approvazione del bando in oggetto

A.3 Soggetti beneficiari

Possono richiedere il contributo i soggetti proprietari/esercenti attività commerciali/amministratori di condominio che nel corso delle precipitazioni del 2024 abbiano subito allagamenti presso i relativi immobili presenti nel territorio comunale di Schio, che potevano essere contenuti o limitati con apprestamenti di ritenuta quali barriere, paratie, pompe, sistemi di svuotamento.

A.4 Soggetti gestori

Il soggetto gestore del contributo è il Comune di Schio.

A.5 Dotazione finanziaria

Il bando è finanziato dal Comune di Schio con fondi propri a valere sull'annualità 2025 del bilancio comunale.

B. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

B.1 Caratteristiche del contributo

Fatto salvo quanto previsto dal successivo punto C.2, il contributo verrà erogato in misura pari alla metà dell'importo speso per l'acquisto e/o l'installazione dei suddetti sistemi di prevenzione e svuotamento fino ad un importo massimo di 800,00 euro per ciascuna unità immobiliare.

Nel caso di condomini, possono presentare domanda i singoli proprietari delle u.i. in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti per interventi sulle parti di proprietà esclusiva; possono presentare altresì domanda i condomini formalmente costituiti, per il tramite degli amministratori, per interventi nelle parti comuni.

Sono oggetto di contributo le opere di cui all'art. A.1 che siano già state realizzate nel 2024 o la cui realizzazione è prevista nel 2025, con ultimazione lavori entro la data di scadenza del presente bando.

Si precisa fin da subito che, nel caso in cui l'importo complessivo a disposizione per l'erogazione del contributo di cui al presente bando non fosse sufficiente a soddisfare tutte le richieste, i contributi erogati verranno ridotti proporzionalmente fino a concorrenza della somma complessiva destinata all'erogazione del contributo.

Il finanziamento è assegnato a fondo perduto ai soggetti beneficiari.

B.2 Progetti finanziabili

Gli interventi possono essere realizzati unicamente nel territorio comunale di Schio.

Sono finanziabili le seguenti tipologie di interventi:

- 1) paratie, intese come barriere mobili di sbarramento di correnti d'acqua superficiali;
- 2) barriere, intese come realizzazione di manufatti di protezione perimetrale del lotto, comprendendo in tale categoria anche sopraelevazioni di murette perimetrali esistenti, con muratura o lastre, purchè sia accertata la principale funzione di sbarramento da acque superficiali. Sono comprese inoltre in tale categoria anche la sostituzione di recinzioni ordinarie in rete metallica o in grigliato con barriere in lastre metalliche piene sempre con funzione di sbarramento di acque superficiali.
- 3) pompe e sistemi di svuotamento di locali interrati.

Requisito essenziale per l'erogazione del contributo è comunque che lo scopo dell'intervento sia di impedire l'allagamento di abitazioni o edifici.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Non sono previste soglie minime di ammissibilità dell'intervento.

Il contributo riconoscibile è pari alla metà dell'importo speso per l'acquisto e/o l'installazione dei suddetti sistemi di prevenzione e svuotamento fino ad un importo massimo di 800,00 euro.

Non possono essere presentate più domande da parte del richiedente relative all'unità immobiliare a difesa della quale è prevista l'installazione delle misure di deterrenza di cui sopra, e ciascuna unità immobiliare (identificata con un mappale e un subalterno) non può avere più di un richiedente.

B.4 Regolarità edilizia degli interventi

Tutti gli interventi oggetto del presente bando devono essere autorizzati da un punto di vista edilizio, pertanto, qualora ricorra il caso, sarà necessario inoltrare idonea pratica al Servizio Edilizia Privata del Comune di Schio ed ottenere la relativa autorizzazione. Le domande di partecipazione al bando con interventi difformi a livello edilizio o mancanti della prescritta autorizzazione non saranno prese in considerazione. La regolarità edilizia degli interventi oggetto del presente bando dovrà essere autodichiarata nel modulo di presentazione della domanda di contributo.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1) Presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata come da modello Allegato 1 completa di tutti gli allegati necessari entro le **ore 12.00 del giorno 1 dicembre 2025**. Le domande possono essere presentate con le seguenti modalità:

- allo Sportello QuiCittadino in formato cartaceo
- via posta elettronica all'indirizzo mail strade@comune.schio.vi.it
- via PEC all'indirizzo del Comune di Schio schio.vi@cert.ip-veneto.net

Le dichiarazioni contenute nella domanda sono rese ai sensi del DPR n. 445/2000. In caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, il richiedente è soggetto alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, nonché alla revoca del contributo.

La domanda deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

- documentazione fotografica dell'allagamento nell'immobile o della circostante zona limitrofa
- documentazione fotografica dell'intervento eseguito di cui si chiede contributo
- copia della fattura, ricevuta o scontrino fiscale comprovante la spesa sostenuta per l'acquisto e/o l'installazione dei suddetti sistemi di prevenzione e svuotamento
- documento di identità del richiedente
- cartografia catastale in scala 1:2.000 con evidenziato il mappale oggetto di intervento

La domanda è esente dal pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. n. 642/1972.

C.2) Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo sarà determinato in misura pari alla metà dell'importo speso per l'acquisto e/o l'installazione dei suddetti sistemi di prevenzione e svuotamento fino ad un importo massimo di 800 euro, fatto salvo quanto previsto nei punti successivi.

Qualora l'importo complessivo a disposizione per l'erogazione del contributo di cui al presente bando non fosse sufficiente a soddisfare tutte le richieste, i contributi erogati verranno ridotti proporzionalmente fino a concorrenza della somma complessiva destinata all'erogazione del contributo.

Qualora, al contrario, all'esito del conteggio dei contributi da erogare risulti un avanzo, i contributi richiesti saranno proporzionalmente aumentati fino all'esaurimento della somma complessiva stanziata. In tale caso, il contributo potrà superare il limite di 800 euro ma non potrà comunque superare la metà del costo dell'intervento.

C.3) Istruttoria

a) Modalità e tempi del processo.

Il Responsabile del Procedimento per la valutazione delle richieste pervenute è il Capo Servizio Viabilità del Comune di Schio – arch. Mirko Fabrello – tel. 0445 691310 – mirko.fabrello@comune.schio.vi.it

L'istruttoria sarà perfezionata entro **il giorno 31 dicembre 2025**. L'istruttoria prevede la preliminare verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità ad esito della quale seguirà la valutazione delle sole domande ritenute ammissibili ed assegnazione dell'importo del contributo fino ad esaurimento della relativa disponibilità.

b) Verifica di ammissibilità delle domande

Questa fase è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza delle modalità di presentazione della domanda di contributo e la sua completezza documentale. Le domande sono ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- *Presentazione nei termini e con le modalità previste dal Bando;*
- *Completezza della documentazione prevista;*

A seguito della verifica di ammissibilità delle domande viene valutata la coerenza dell'intervento proposto con le finalità del presente Bando. Le domande ammissibili verranno quindi inserite tra gli interventi finanziabili.

c) Integrazione documentale

La mancata presentazione degli allegati obbligatori o la trasmissione di una domanda non firmata costituisce causa di inammissibilità della istanza di partecipazione. Tuttavia, in caso di documenti illeggibili o incompleti è invece possibile provvedere, entro il termine fissato dal responsabile dell'istruttoria, in ogni caso non superiore a 7 giorni solari dalla data della richiesta, alla integrazione documentale degli elaborati corretti. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di inammissibilità della domanda.

d) Comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Il Responsabile del Procedimento entro il termine di cui al paragrafo C.3.a redige il provvedimento con l'esito dell'istruttoria delle domande ammissibili secondo i criteri stabiliti nel bando, con indicazione del beneficiario, della tipologia di intervento, della spesa ammissibile e del contributo concedibile. Con il medesimo provvedimento sono indicate le domande non ammissibili con la specifica delle relative motivazioni.

Relativamente alle domande non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunica l'avvio del procedimento di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990, specificando le motivazioni della non ammissibilità.

L'elenco delle domande ammesse a contributo e di quelle eventualmente ritenute non ammissibili sarà pubblicato sul sito web del Comune di Schio. La pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica nei confronti dei richiedenti la cui richiesta è stata ammessa a contributo.

Prima della pubblicazione dell'elenco, sarà adottato il provvedimento di ammissibilità nonché il provvedimento di rigetto.

e) Modalità e tempi di erogazione del contributo

Successivamente alla pubblicazione di cui sopra verranno effettuate le erogazioni del contributo, secondo le modalità indicate nella domanda.

D) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali inserite nella domanda di partecipazione al bando.

E) INFORMAZIONI

Il presente bando è scaricabile dalla pagina web del Comune di Schio dedicata - sezione Bandi. Nella suddetta pagina sarà possibile anche reperire ulteriori informazioni in merito alle procedure di accesso al contributo. Per ulteriori informazioni e chiarimenti è attiva la casella di posta elettronica strade@comune.schio.vi.it alla quale è possibile inviare mail con richieste di informazioni e/o chiarimenti indicando nell'oggetto "BANDO PER DISPOSITIVI ANTIALLAGAMENTO".

F) DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente.

OGGETTO: BANDO PER L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO E/O L'INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DEGLI EDIFICI FINALIZZATI A PREVENIRE O MITIGARE GLI EFFETTI DI EVENTI ALLUVIONALI

Domanda di partecipazione

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ C.F.: _____ residente nel

Comune di _____ Via _____ n. _____

Telefono _____

e-mail: _____

PEC: _____

in qualità di _____ (proprietario, titolare attività, amministratore, ecc.)

C H I E D E

di partecipare al bando per l'erogazione di un contributo per l'acquisto e/o l'installazione di barriere e paratie contro gli allagamenti, pompe e sistemi di svuotamento, presso la propria abitazione/area di pertinenza, catastalmente identificata con

1. Foglio n. _____ mappale n. _____ sub _____

SPESE COMPLESSIVE SOSTENUTE: € _____

IMPORTO CONTRIBUTO RICHIESTO: € _____

(50% importo spese – max 800 euro, fatto salvo quanto previsto nel punto C.2 del bando)

D I C H I A R A

(dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

- che le proprie coordinate bancarie dove erogare il contributo in oggetto sono le seguenti:

codice IBAN _____

Istituto bancario _____

- che le opere eseguite sono finalizzate ad impedire l'allagamento dell'area di pertinenza dell'abitazione e/o relativi piani interrati da acque superficiali e consistono in (descrivere brevemente l'intervento):

- che gli interventi realizzati rientrano nelle categorie sopra individuate e rispettano la normativa vigente in materia di omologazione, certificazione e sicurezza e rispetto dei requisiti sanitari, edilizi, ecc... nonché la loro coerenza rispetto a tipologia e ubicazione dell'immobile.

- di essere proprietario/titolare attività commerciale/amministratore di condominio dell'immobile per il quale si richiede il contributo e sul quale si intende effettuare l'intervento;

- non aver riportato, nei 5 anni precedenti alla presentazione della richiesta di contributo, condanne penali con sentenza definitiva, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del Codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni dall'art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del DPR 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'art. 2635 del Codice civile;

- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs 22 giugno 2007, n. 109;

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di avere rapporti con la pubblica amministrazione;

- non ricadere in una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

- non avere subito atti di decadenza o di revoca di concessioni da parte del Comune di Schio e non avere situazioni di contenzioso in atto con la medesima amministrazione;

- non essere oggetto di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione o l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;

I requisiti relativi alla proprietà di cui sopra devono essere posseduti almeno dalla data del 15 maggio 2024 e permanere sino alla data di liquidazione del contributo. Si specifica inoltre che:

- è ammessa la presentazione di una sola richiesta di contributo da parte del medesimo soggetto richiedente (persona fisica, persona giuridica o condominio);

- è ammessa la presentazione di una sola richiesta di contributo per ogni unità immobiliare; nel caso di immobili di proprietà di più soggetti la domanda potrà essere presentata dal comproprietario che ha sostenuto la spesa;

La richiesta di contributo viene resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Si allega alla presente domanda, pena esclusione:

- 1 - documentazione fotografica dell'allagamento nell'immobile o della circostante zona limitrofa
- 2 - documentazione fotografica dell'intervento eseguito di cui si chiede contributo
- 3 - copia della fattura, ricevuta o scontrino fiscale comprovante la spesa sostenuta per l'acquisto e/o l'installazione dei suddetti sistemi di prevenzione e svuotamento
- 4 - documento di identità del richiedente
- 5 - cartografia catastale in scala 1:2.000 con evidenziato il mappale oggetto di intervento

Informativa secondo l'art. 13 del DLgs n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" - Consenso al trattamento:

ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (in seguito, "Codice Privacy") e degli articoli 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") si forniscono le seguenti informazioni:

- il Titolare del trattamento è il Comune di Schio, nella persona del Segretario Comunale, delegato dal Sindaco pro tempore, con sede a Schio (VI) in via Pasini n. 33, tel. 0445/69111, pec: schio.vi@cert.ip-veneto.net;
- il Responsabile della Protezione dei dati è l'avv. Luca De Toffani con Studio a Schio (VI), via Monte Ciove n. 26, e-mail: dpo-rpd@comune.schio.vi.it;

- il delegato al trattamento è il dirigente del Dirigente Settore 4 Alessio Basilisco, via Pasini n. 33, Schio (VI), tel. 0445/691310, e-mail strade@comune.schio.vi.it

1. I suoi dati vengono trattati dal Comune lecitamente, laddove il trattamento: sia necessario nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri; sia necessario all'esecuzione di una prestazione e/o un contratto di cui lei sia parte; sia necessario adempiere a un obbligo di legge; sia basato su un suo consenso espresso.

2. Si rappresenta che i dati da lei forniti, il cui conferimento è obbligatorio, ai fini di poter valutare la sua domanda e il mancato conferimento dei quali comporta quindi l'impossibilità di usufruire del servizio da lei richiesto:

- verranno trattati per le finalità della presente autorizzazione, con strumenti informatici e/o cartacei e potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale, nonché, in forma aggregata, a fini statistici; saranno conservati per il periodo strettamente necessario in base alle necessità gestionali e agli obblighi normativi applicabili, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

- saranno trattati con strumenti informatici e/o cartacei, nel rispetto dei principi del "Codice Privacy" e del GDPR e con l'adozione di misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento stesso;

- potranno essere comunicati a Organismi di vigilanza, Autorità giudiziaria, nonché a tutti gli altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge e/o per l'espletamento delle finalità inerenti e conseguenti al procedimento al quale si riferiscono.

I dati non saranno diffusi se non nei casi previsti dalla vigente normativa né saranno oggetto di profilazione.

3. Si rappresenta inoltre che lei ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai suoi dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento stesso.

4. Il consenso prestato può essere revocato in ogni momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul suo consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni oppure particolari categorie di dati. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato precedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità.

5. Lei può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 Roma, tel. 06.696771, e-mail: garante@gpdp.it, pec: protocollo@pec.gpdp.it.

6. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono: avv. Luca De Toffani, e-mail: dpo-rpd@comune.schio.vi.it.

Data _____

F I R M A
